



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/28 DEL 28.11.2017

Oggetto: **Variazione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51 comma 2 e 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. relativamente all'utilizzo della quota accantonata al risultato di amministrazione riguardante i residui perenti di parte capitale.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio con la proposta n. 100112 del 2017, riferisce che per effetto del dispositivo di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s. m.i., le variazioni al bilancio di previsione, che comportano variazioni tra dotazione di missioni e di missioni e programmi sono autorizzate con legge. In deroga alla competenza consiliare, la Giunta regionale, limitatamente ai casi previsti dall'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., provvede in via amministrativa.

La Giunta provvede, sempre in via amministrativa, alle variazioni di bilancio compensative che comportino variazioni al documento tecnico di accompagnamento, cioè che comportino variazioni compensative tra capitoli di diversi macro-aggregati del medesimo programma e al bilancio finanziario gestionale, salvo i casi di variazioni espressamente affidate alla competenza del responsabile finanziario o dei dirigenti responsabili della spesa dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. o dalla legge di bilancio o dall'ordinamento contabile.

Ciò premesso, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio:

- visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- vista la Legge regionale del 13.4.2017, n. 6 concernente "Bilancio di previsione triennale 2017-2019";
- vista la Legge regionale del 13.4.2017, n. 5 concernente "Legge di stabilità 2017";
- vista la deliberazione n. 20/1 del 19.4.2017 della Giunta regionale avente ad oggetto "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2017-2019, n. 6 del 13.4.2017";
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;



- visto il parere di legittimità rilasciato dal Direttore generale dei Servizi finanziari;

propone le variazioni al Bilancio di Previsione, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale di cui agli artt. 42 e 51, comma 2, lettere b) e g) del D.Lgs. n. 118 /2011 e s.m.i. di cui agli allegati n. 1, 2, 3, 4 e 5 parte A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e preso atto dell'istruttoria condotta dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

- di autorizzare le variazioni al Bilancio di Previsione, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale, che per la loro natura e composizione garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio e costituzionali, rappresentate con separata evidenza nella parte A e B degli allegati n. 1, 2, 3, 4 e 5 da considerarsi parte integrante della presente deliberazione;
- di allegare alla presente deliberazione di variazione il prospetto di cui all'allegato 8 al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, da trasmettere al Tesoriere;
- di allegare alla presente deliberazione di variazione il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge n. 232/2016, da cui emerge il rispetto del pareggio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ed applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru